

FAQ Avviso pubblico IO LEGGO

D - I soci e il presidente, che non sono dipendenti dell'Associazione che partecipa al Bando, possono percepire regolarmente emolumenti per la loro collaborazione al progetto che realizzeranno al di là del 10% del budget come indicato nel bando?

R - L'Avviso pubblico all'art.5 - Spese ammissibili – paragrafo 4 recita: “Spese personale dipendente o comunque interno agli organi del soggetto proponente (limite massimo consentito: 10% del totale delle uscite) formalmente assegnato alla realizzazione delle attività previste...”, quindi il presidente, i soci e i dipendenti non possono complessivamente percepire emolumenti in misura superiore al 10%.

D - Un'associazione di promozione sociale con solo codice fiscale senza partita iva e senza obbligo di versare iva può partecipare al bando? C'è l'obbligo di ricevuta fiscale telematica in caso di assegnazione?

R - Le associazioni culturali possono partecipare purché svolgano regolarmente una comprovata attività di promozione del libro e della lettura, con almeno una sede nel Lazio. Non è necessaria la partita IVA. A conclusione dell'intervento si richiede una “dettagliata relazione delle attività realizzate, del relativo rendiconto finanziario completo di tutti i documenti contabili delle spese effettivamente sostenute”.

D - L'art. 15 del bando individua il 31 ottobre 2016 come data entro la quale concludere gli interventi previsti nei progetti: è effettivamente la data limite per portare a compimento tutte le azioni che si intende mettere in essere?

R - La data del 31.10.2016 è stata corretta con Determinazione n. G08209 del 18 luglio 2016. Gli interventi si dovranno concludere entro il 31.10 2017.

D – E' ammissibile a contributo un evento di teatro di narrazione affidato ad un cantastorie professionista?

D - L'articolo 4 del bando recita che non sono ammessi interventi esclusivamente di spettacoli dal vivo.

D - Ogni ente può presentare un solo progetto?

R - l'Art. 9 enumera fra le cause di inammissibilità la presentazione di domande plurime, ovvero presentate da parte dello stesso proponente, singolarmente o associato.

D - Le case editrici devono obbligatoriamente avere sede nel Lazio?

R - Per quanto riguarda la casa editrice, l'Avviso recita “piccole e medie imprese della filiera produttiva del libro, anche riunite in consorzi, con almeno una sede nel Lazio

D – Cosa si intende per "scrittura privata registrata" ? L'iscrizione presso l'Agenzia dell'entrate?

R - Per le associazioni e altri soggetti analoghi, l'art. 3 dell'Avviso recita “devono inoltre essere costituiti per atto pubblico o scrittura privata registrata da almeno 1 anno alla data di pubblicazione del presente bando”. Al riguardo, si fa presente che “per atto pubblico” si intende un atto che sia stato redatto da un notaio, mentre per “scrittura privata registrata” si intende che essa sia registrata presso l'agenzia dell'entrate.

D - In base all'art. 3 del bando possono presentare domanda sia i comuni che le associazioni o fondazioni culturali. Anche gli autori di pubblicazioni possono partecipare?

R - possono presentare domanda i seguenti soggetti:

1. piccole e medie imprese della filiera produttiva del libro, anche riunite in consorzi, con almeno una sede nel Lazio (editori);

2. Comuni del Lazio;
3. Associazioni e fondazioni culturali che svolgono regolarmente una comprovata attività di promozione del libro e della lettura, con almeno una sede nel Lazio;
4. Istituzioni scolastiche, pubbliche o parificate, primarie e secondarie di primo e secondo grado del territorio regionale, purché in collaborazione con almeno uno dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3.

Quindi, se la proposta è un libro, non può partecipare l'autore, ma può farlo l'editore.

D - Possono aderire al bando le Riserve naturali?

R - Le Riserve non sono fra i soggetti ammissibili.

D - Se l'associazione proponente ha beneficiato di un finanziamento precedente da parte di un'altra amministrazione e col presente Bando intende realizzare un'iniziativa ampliata e modificata rispetto alla precedente, deve indicare comunque che è stato finanziato?

R - Sì, è necessario indicare in ogni caso che il progetto originario è stato finanziato.

D - È ammissibile richiedere la collaborazione di una o più Biblioteche Comunali?

R - All'Art. 3, l'avviso parla di associazioni e fondazioni culturali che svolgono regolarmente una comprovata attività di promozione del libro e della lettura, con almeno una sede nel Lazio, ma non le vincola a collaborare, né a escludere collaborazioni, quindi si può decidere liberamente.

D - Nel caso di proposta progettuale congiunta insieme ad altri soggetti, è necessario un soggetto proponente e la produzione di lettere di intenti e partecipazione degli altri soggetti?

R - Sì, la collaborazione deve essere comprovata.

D - Nell'Articolo 5 Spese ammissibili si fa riferimento a una percentuale del 15% del totale delle uscite nel caso il coordinamento sia affidato all'esterno. Nel caso sia affidato all'interno le spese di coordinamento non sono previste? O in quale percentuale sono ammissibili?

R - Le spese del personale dipendente o comunque interno agli organi del soggetto proponente non possono superare il limite massimo consentito del 10% del totale delle uscite.

D - C'è un periodo preciso entro il quale l'intervento deve avere inizio?

R - L'Art. 12 recita: ai fini dell'avvio delle iniziative i beneficiari si impegnano a rispettare i termini di avvio e conclusione delle attività che verranno indicati nel provvedimento di formale concessione del contributo, di cui all'articolo 10. La conclusione degli interventi non potrà comunque superare la data del 31.10.2017.

D - Essendoci costituiti il 5 agosto 2015, compiendo quindi un anno entro la data di scadenza del bando, possiamo concorrere oppure dobbiamo far riferimento alla pubblicazione del bando stesso, cioè luglio 2016?

R - L'art. 3 dell'Avviso recita: I soggetti di cui ai punti 1 (piccole e medie imprese), 3 (associazioni e fondazioni culturali) e 4 (istituzioni scolastiche, limitatamente agli istituti parificati) devono inoltre essere costituiti per atto pubblico o scrittura privata registrata da almeno 1 anno alla data di pubblicazione del presente bando.

D - Sono ammissibili al bando anche le municipalità del comune di Roma?

R - Il bando prevede "Comuni del Lazio", quindi anche il Comune di Roma può partecipare, ma con un solo progetto.

D - I CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti) rientrano tra le tipologie di soggetti beneficiari previsti?

R - La risposta è sì, purché in collaborazione con almeno uno dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3 dell'art. 4, tutte le istituzioni scolastiche che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, sono autorizzate alla organizzazione di corsi di studio che si concludono con il rilascio dei titoli normalmente previsti al termine della scuola primaria o secondaria di primo e secondo grado.

D - L'Istituzione Sistema Biblioteche e Centri Culturali di un Comune può fare domanda di contributo?

R - L'Istituzione può presentare domanda solo per il tramite del Comune.

D - È possibile utilizzare degli allegati aggiuntivi per potere dettagliare il progetto?

R - Non è possibile utilizzare allegati aggiuntivi. I progetti devono essere sintetici e mantenersi nel limitato numero di battute previste dal bando.